

Nota Inps: Trasmissione telematica dei certificati di malattia

16 Settembre 2011

Come noto, a partire dal 14 settembre u.s. è stato avviato il processo di telematizzazione delle certificazioni di malattia, con il quale il settore privato, per ciò che riguarda il rilascio e la trasmissione di tali attestazioni, si è uniformato al settore pubblico.

Si fa seguito, pertanto, alla news Ance n. 1115 del 6 luglio scorso, contenente l'Accordo concluso dalla Confindustria e dai sindacati confederali, con il quale è stato sancito l'obbligo del lavoratore di inviare, nei tempi previsti dal Ccnl, il numero di protocollo identificativo del certificato inviato a sua volta dal medico in via telematica. L'Accordo ha inoltre confermato il mantenimento delle previsioni contrattuali in materia nei casi di mancata trasmissione telematica.

L'Inps, con la circolare in oggetto, ribadendo che con l'innovazione de quo vi è l'obbligo per i datori di lavoro privati di utilizzare i servizi messi a disposizione dall'istituto per la ricezione degli attestati di malattia e l'esonero del lavoratore dall'invio dell'attestato stesso, ha sottolineato nuovamente che, laddove non sia possibile procedere a tale invio telematico, il lavoratore dovrà comunque inviare il certificato medico all'Inps entro il termine di 2 gg dal rilascio e l'attestato di malattia al proprio datore di lavoro secondo le modalità tradizionali.

È stato inoltre recepito che, nei casi di assenza per malattia protratta per un periodo superiore a 10 gg e comunque nei casi di eventi superiori al secondo nell'anno solare, anche nel settore privato si dovrà produrre certificazione rilasciata da un medico del S.S.N. o con esso convenzionato, con esclusione delle assenze per malattia per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche o diagnostiche per le quali la certificazione giustificativa può essere rilasciata anche da una struttura privata.

Anche per le attestazioni di inidoneità al lavoro del lavoratore, l'Inps ha ribadito che valgono le stesse modalità di invio informatico al datore di lavoro.

Rimane, comunque, la facoltà del lavoratore di richiedere la copia del certificato dell'attestato di malattia inviato telematicamente dal medico, mentre vi è l'obbligo per il medesimo di richiedere il numero di protocollo identificativo del certificato che, secondo l'accordo concluso da Confindustria il 20 luglio scorso, deve sempre essere comunicato all'azienda.

Attraverso sistemi telematici, l'Inps ha messo a disposizione funzionalità di consultazione on-line degli attestati di malattia, disponibili anche attraverso il canale Contact Center dell'Inps (803164).

I nuovi sistemi informatici permetteranno al datore di lavoro di ricevere gli attestati mediante PEC o mediante accesso al sistema con apposito Pin.

Da ultimo è stato segnalato che verranno gestite in modalità telematica anche le visite mediche domiciliari, sia se richieste dal datore di lavoro che disposte d'ufficio.

[4082-NEWS1297RIAS20110916.pdf](#)[Apri](#)